COMUNE DI COLLESANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 29/05/2026

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, e della relazione integrativa della Giunta, ai sensi dell' art. 151 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventisei il giorno 29 del mese di Maggio, dalle ore 10:30, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione ordinaria, giusta nota prot. n. 7061 del 20/05/2026.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sferruzza Catena Patrizia.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
INGRAO ELSA	**X**		**LA PLACA MAURIZIO**		**X**
CARLINO DANIELE	**X**		**BARTOLONE MAURIZIO**	X	
NOCE SERENA	**X**		**IANNELLO MICHELE**		X
PERI MICHELA	**X**		**SAPIENZA ROSARIO DAVIDE**	**X**	
MACALUSO MARIO		**X**	**CASCIO MARIA CANDIDA**	**X**	
D'AGOSTARO CINZIA	**X**		**TESTAIUTI MICHELE**		**X**

Consiglieri Assegnati n. 12 | **Presenti n. 08** | **Assenti n. 04**

La seduta è pubblica.
Scrutatori: Noce, Sapienza

Il Presidente passa alla trattazione del punto avente ad oggetto**: "**Approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e della relazione integrativa della Giunta".

Atteso che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 5/2/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027;

con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 5/2/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 1 18/2011;

la rilevazione e la dimostrazione del risultato di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10,12, e 13;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;

- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Considerato che il Comune di Collesano è un ente con popolazione inferiore a 5000 e si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n.118/2011;

Preso atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto del patrimonio e relativi allegati sono predisposti secondo lo schema, di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto:

il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico del Enti Locali, coordinato con il D.Lgs. n.126 del 10/8/2014;

- l’art. 227 del T.U. n. 267/2000, ordinamento EE.LL., coordinato con il D.Lgs. n. 126 del 10/8/2014, che stabilisce che la proposta di rendiconto della gestione sia messa a disposizione dell’Organo consiliare almeno 20 giorni prima della sessione consiliare dedicata al rendiconto medesimo;

Dato atto:

che, ai sensi del comma 3, art. 228 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., con delibera di Giunta Comunale n.48 del 13/4/2026, si è provveduto all’operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2025 e agli anni precedenti;

che, il tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'art. 226 del citato D. lgs. n. 267/2000;

che, con delibera di G.M. n. 49 del 15/4/2026 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2025 e la relazione illustrativa della Giunta Comunale;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate.

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che è stata regolarmente:

compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni) con determinazione n. 403 del 27/03/2026;

verificata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025-2027, il pareggio finanziario e la gestione, ai sensi dell’(art. 193 TUEL), con particolare riguardo allo Stato di attuazione dei programmi, rispetto dell'equilibrio di parte corrente, conto capitale e gestione finanziaria generale, entro il termine previsto del 31/7/2025.

Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Richiamato l'art. 227 c. 5, ai sensi del quale al rendiconto di gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 c. 4 del decreto legislativo 23/6/2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;

b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Visto l'elenco di cui alla lettera a) di cui al precedente periodo;

Vista inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, introdotte negli schemi di rendiconto a decorrere dall'esercizio 2019 ad opera dell'art. 7 c. 1 lettera K) del decreto MEF del 1/8/2019;

Visto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'art. 18/bis del D. Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267:

art. 151 c. 6: "al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, c. 4, del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118;

art. 231: "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonchè dei fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, c. 6, del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118, e successive modificazioni";

Considerato che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivamente conto della relazione dell'Organo di Revisione.

Dato atto che:

1. la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di euro 6.346.152,05, di cui € 2.247.780,04 parte accantonata, € 1.115.339,05 parte vincolata, € 106.933,60 parte destinata agli investimenti ed € 2.876.099,36 parte disponibile.

2. il fondo di cassa al 31 dicembre 2025 risulta pari ad euro 4.683.721,29, di cui quota vincolata € 997.676,81.

Preso atto che lo schema di rendiconto approvato con la citata deliberazione Giunta comunale n. 49/2026 è stato depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a venti giorni, come stabilito dal regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, resi da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto dell'e.f. 2025 assunta al prot. n. 6485 in data 07.05.2026 ed allegata al presente atto;

Quindi, il **Presidente del Consiglio Michela PERI** chiede se qualcuno vuole intervenire per la dichiarazione di voto:
Consigliere Carlino, prego.

Prende la parola **Consigliere - Assessore Daniele CARLINO:**
Per quello che ha detto poco fa, spettava al gruppo di opposizione fare la dichiarazione di voto per prima, poi l'avrei fatta io, ma siccome ho rispetto dei miei colleghi, intervengo per primo.
Dichiarazione di voto che non ci sarebbe, diciamo, dopo tutti gli approfondimenti, dopo tutto quello che è stato detto, anche dal gruppo di opposizione, che è servito in un certo senso a dissipare dubbi a chi ci ascolta, non ci sarebbe bisogno di aggiungere altro.
Però è chiaro che una dichiarazione di voto, su un atto politico importante qual è il bilancio consuntivo 2025 è, è doveroso. Io riprendo da dove ho iniziato il mio intervento, dicendo che da quando noi siamo amministrazione, c'è stato un netto decremento della tempistica di approvazione degli strumenti finanziari dell'ente, tant'è che, in passato io ricordo consigli comunali fatti nei mesi di agosto per poter consentire, quantomeno nel mese di agosto, amministrazione di cui facevo parte io, attenzione, non sto dicendo che è sempre colpa di altri, ma così si è fatto fino a un certo punto e non ricordo mai l'approvazione di un bilancio di previsione, già nel corso dell'anno prima, come abbiamo fatto noi a dicembre 2025. Abbiamo un leggero ritardo, ma cercheremo di colmare anche questo, con l'approvazione del prossimo bilancio.
E rispetto, chiaramente agli argomenti, io non entro nel merito degli indicatori perché è già stato fatto

abbondantemente così come detto, tipo lo stanziamento zero in agricoltura.
Fatevi una domanda e datevi una risposta.
Ma, vorrei solo eventualmente dire che la parte di avanzo di amministrazione, purtroppo o per fortuna, dipende da quale punto di vista si analizza, è consistente, ma come ci è stato spiegato bene, non è tutto spendibile.
Quindi qui non c'è nessun tipo di inerzia che porta a tenere alto l'avanzo di amministrazione senza che ci sia progettazione e quindi programmazione o volontà di spendere.
Non sono spendibili tutti, sapremo dopo, come così come ha detto il Dottore Guzzio, avremo contezza successivamente di quanto effettivamente c'è nella disponibilità dell'avanzo libero.
Io mi sono segnato un po' di dati, rispetto al, al consuntivo.
Ovviamente il dato più importante che il Comune di Collesano è finanziariamente un comune sano e quindi la battuta , da parte dei miei colleghi dell'opposizione, che sento fare qualche volta: si stanno mangiando tutte cose! in termini proprio così detto terra terra non trova alcun tipo di conferma, di nessun tipo, l'ho sottolineato, non da parte dei miei colleghi di opposizione, io parlo al Presidente, ma in questo istante essendo in diretta parlo anche a chi magari ci ascolta da casa, quindi è giusto sottolineare determinate cose che vengono insomma insinuate, perché questo è, una dichiarazione del genere.
Quindi è un comune sano finanziariamente, non c'è nessun predissesto, c'è una liquidità importante, c'è anche un avanzo importante, ma non tutto spendibile, e soprattutto ci sono gli equilibri che vengono rispettati, e quindi si può andare avanti.
Ma anche altri sono dei dati importanti: Zero anticipazioni di cassa, ha detto il sindaco, zero o quasi indebitamento.
C'è una capacità importante di investimento che noi vogliamo assolutamente sfruttare e tenere in considerazione.
E soprattutto ci sono, debiti fuori bilancio, diciamo che sono inesistenti o pressoché irrilevanti.
Questo è un altro dato importante.
Ci sono problemi, ci sono delle criticità, ovvio che ci sono le criticità, perché se così non fosse, mi perdonino i nostri parroci, oltre ad essere bravi saremmo anche santi, e lì ci sarebbe veramente, ad ascoltare la mia collega consigliera Cascio che mi dovrebbe pregare.
No, non sarebbe bello.
Ovviamente, ci sono anche degli stanziamenti che sono stati lasciati a zero negli anni.
Ricordo a me stesso che questo è il consuntivo dell'anno scorso, quindi parliamo di anno 2025.
Evidentemente uno su tutti, come dicevo all'inizio, lo stanziamento zero in agricoltura.
Evidentemente c'è, un'amministrazione che deve porre rimedio, ma già abbiamo iniziato, adesso porremo rimedio rispetto a tutto il resto.
Io concludo veramente perché non c'è, se non da fare, come dire, ringraziamenti doverosi a chi ha lavorato, all'amministrazione che ha lavorato al pari degli uffici.
L'avanzo non è tutto avanzo spendibile, ce lo siamo detti. Il bilancio consuntivo è ovviamente sanissimo, è quella che viene definita inerzia dell'amministrazione perché non riesce a spendere 2 milioni e 6 di avanzo non è assolutamente una dichiarazione da fare, anche perché c'è stato spiegato che non è tutto disponibile.
Io, per il gioco delle parti, come dicevo prima, è anche giusto che si tenti di far passare, veicolare, come dire, soltanto messaggi di hanno perso questo, non hanno fatto quello, si è persa quell'opportunità.
Però sarebbe anche corretto dire che invece si è fatto questo, si è fatto quello, all'altro sono stati magari bravi, che ne so, poco fa io ho sentito menzionare all'assessore Ingrao, alla consigliera Ingrao, hanno intercettato e stanno finendo i lavori dell'asilo nido, e quindi sarebbe anche bello sentir dire per la nostra comunità è importante, bravi che ci siete riusciti.
Ma ci sono tante altre cose che sono state fatte in questo periodo, ci sono i finanziamenti intercettati per le strade, ci sono i finanziamenti intercettati per l'illuminazione, anche piccoli finanziamenti che parlano di parco giochi che era mal ridotto e abbiamo rifatto, rimesso a nuovo, gli investimenti sul cimitero, non c'era più un posto libero e abbiamo ovviamente investito lì dove è utile investire, abbiamo investito sulla progettazione perché tutto quello che, per fare un esempio, viene definito finanziamento perso, come il depuratore.

Il depuratore, il progetto non era nemmeno terminato, non era nemmeno esecutivo. Siamo stati noi a renderlo esecutivo e portarlo a livello tale per cui oggi possiamo pensare di chiedere un finanziamento, ma non nel 2023.
Questo è un dato importante che, così come tutti gli altri, come il CCR, che noi abbiamo portato e avanzato livelli di progettazione e portati al punto di dire: ok, oggi è possibile presentare una richiesta di finanziamento grazie a questo, a questo lavoro.
Pulizia strade, mezzi nuovi. Noi abbiamo un parco macchine che, per esempio, oggi rispetto a prima ci ha consentito di provvedere già adesso a pulirci il paese da soli.
Io ci tengo, apro e chiudo parentesi, veramente a ringraziare gli operai della forestale e dell'ESA, che ci aiutano tutti gli anni a pulire il paese.
Però il grosso del lavoro, punti sensibili, sono stati puliti grazie alle macchine che abbiamo acquistato. Con i pulmini, oggi siamo in condizione di garantire il trasporto ai nostri bambini che ne hanno bisogno perché abbiamo saputo intercettare dei finanziamenti che ci hanno consentito di provvedere all'acquisto di mezzi idonei per fare questo tipo di lavoro.
Quindi tutto questo e anche l'apertura del castello che non era scontata, Presidente.
Così come è stato detto, non sono capaci ad aprirlo, non era scontato aprire il castello, così come non era scontato che Collesano fosse riconosciuta città della ceramica, non sulla carta, perché quello è stato fatto, ma con i fatti.
Non c'era niente a Collesano prima del nostro arrivo che parlasse di ceramica se non i libri di storia.
Oggi si può tranquillamente dire che Collesano è paese della ceramica, città della ceramica, anche perché questa amministrazione è intervenuta a renderlo città della ceramica.
Quindi tutte queste cose; poi sull'idrico abbiamo investito, abbiamo fatto tutta una serie di interventi legati a tanto e soprattutto a quelle che sono le esigenze principali della popolazione.
Per capirci, non ci siamo dedicati, lo ammetto, alla funivia. Perché prima di parlare di funivia, progetto che io continuo a pensare che sia avanguardistico e che potrebbe dare sbocchi importanti alla nostra popolazione. Non ci siamo dedicati a questo perché abbiamo ritenuto essenziali altri servizi. Se un turista pensa di investire a Collesano, un inglese vuole acquistare una casa a Collesano e il Comune di Collesano non è in grado di garantire l'erogazione idrica per le ore che servono, abbiamo fallito.
Poi se va a prendersi la funivia per andare a Piano Battaglia, probabilmente ci andrà, senza che abbia potuto farsi una doccia prima.
E questo è un problema serio.
Chi investe da fuori a Collesano vuole principalmente i servizi e poi tutto il resto.
Quindi, ovviamente, per il resto, per quello che manca nell'elenco ci faremo qualche selfie o qualche post per dirlo in separata sede.
Io ho concluso.
Chiaramente noi voteremo favorevolmente.

Interviene Consigliere Maria Candida CASCIO:
Nell'attesa della beatificazione dell'assessore Carlino, io mi permetto laicamente di fare una dichiarazione di voto dicendo ad Elsa che ancora so ascoltare mentre sorrido. Ancora ho questa capacità, dico, una battuta solo per stemperare.
Allora, riannodiamo qualche filo, come dice il consigliere Sapienza.
Noi, abbiamo 10 minuti per intervenire.
Io non sono voluta intervenire a proposito degli interventi del sindaco, perché fondamentalmente a me il dibattito piace.
Sono convinta che piaccia a tutti noi qua dentro, quindi non c'era motivo, in questo giro, di intervenire.
Però, pur dovete riconoscere che se io ho 10 minuti, e già Assessore Carlino si sente la mancanza di Iannello, ha fatto bene a dirlo. Ha una battuta, un giudizio.
Lei non vedrà mai da questa parte vittimismi su giudizi di questo tipo.
Era una battuta, si prende come battuta.
Se era un giudizio, ha fatto bene a darle un giudizio legittimo.
Da qua non ci sono nè piagnistei nè vittimismo.

Quindi sui giudizi politici, ci sta pure quel giudizio e non ci giriamo attorno. Io e Sapienza abbiamo dato il contributo, penso argomentato, penso sensato, niente di eccezionale, senza la presenza, come lo chiama il consigliere Testaiuti, dello specialista.
Non ci giriamo attorno alle cose, senza vittimismi e senza piagnistei.
Non neghiamo l'evidenza.
Allora, per quanto riguarda i funzionari, una cosa che mi sta molto a cuore, faccio un esempio, lasciamo stare le cose oggettive, però per esempio, per me, la delibera sul contenzioso è scritta male, perché una delibera non può avere tutte queste interpretazioni, non può suscitare tutte queste perplessità. Ma non è questo il punto, perché non riprendo, è stato già dibattuto.
Il punto è che quando io dico una cosa così diretta, e cioè la delibera per me è scritta male, la dico innanzitutto al funzionario e mi mi assumo le responsabilità.
Quindi eventualmente sono io a chiamare in causa il funzionario.
Però deve essere chiara sempre una cosa: la delibera scritta male, se la leggono pure altre persone, consiglieri comunali e gli amministratori.
Per cui la mia controparte, la nostra controparte, è sempre quella politica, perché nessuna responsabilità tecnica potrà mai essere così grande è così profonda da esimere la responsabilità? Sto parlando in generale, non del rendiconto.
Non potrà mai essere così grande e così profonda da non chiamare in causa anche la responsabilità politica.
Questo è quando il consigliere Sapienza— perché poi è facile ed è normale che uno si fraintenda, ci infervoriamo, ed è anche bello così— dice: ma io a voi non ho chiesto il funzionario!
Perché è importante politicamente il momento in cui non solo il sindaco, ma qualunque altro assessore, dica: chiamo il funzionario perché, perché non ti voglio rispondere, perché questa cosa non l'ho letta, e perché questo non è di mia competenza.
Cosa che può succedere a tutti.
Però è importante quel momento, è significativo, e non c'è nulla di offensivo.
E qualcosa che deve essere chiaro, perché è anche un elemento di valutazione per chi ci ascolta.
Quindi poi aspetto con ansia che cosa si debba dire sulla Casa di Comunità, però qua siamo al rendiconto, poi in futuro, ascolteremo, ascolterò, chiederò scusa, lo so, succederà qualcosa.
Però qualcosa è già successa, noi abbiamo fatto un'interrogazione e in quell'interrogazione in cui il sindaco poteva scrivere ciò che riteneva opportuno, non è stato detto che una linea di finanziamento è stata persa.
Quindi succederà, si vedrà, cammineremo sui ceci e canteremo il Te Deum in onore dell'assessore Carlino.
Ma intanto nella risposta all'interrogazione non c'era neanche scritto che si era persa una linea di finanziamento.
Quindi noi per intanto, al rendiconto, abbiamo guardato le inaugurazioni degli altri, su questo non ci piove.
I finanziamenti, non so se ho capito bene, chiedo scusa se non ho capito bene.
Abbiamo ottenuto un finanziamento che riguarda la biblioteca insieme, bene, benissimo, ma rendiconto ne abbiamo persi 2.
Eh, non lo so, lo devo dire calcisticamente, 2 a 1, non lo so, li abbiamo persi.
Poi un'altra cosa per quanto riguarda la diffida, in effetti, Sindaco, siccome noi siamo persone chiare, tutte, tutti noi qua dentro, in effetti io all'inizio avevo capito che si facesse passare il rispetto dei termini di una diffida per un successo.
Intanto, infatti, io e Sapienza ce l'eravamo detti allora che era così, avevamo capito male.
Abbiamo capito che si facesse passare per il rispetto di un termine, ma era il termine di una diffida.
Allora, finisco, Presidente.
E allora, la fotografia per noi rimane quella che ho detto all'inizio: né più né meno.
Alcuni zero gridano vendetta e sono a rendiconto quello che è stato, che si farà dopo, come si rimedierà le cose che sono state fatte per rimediare lì, in alcune poste, in alcune voci c'è zero, nero su bianco, e questo non può cancellarlo nessuno.
Quindi la fotografia per noi rimane quella.

Il nostro voto, lo anticipo così discorsivamente, ma non faccio la dichiarazione, anche per il consigliere Sapienza, il nostro voto è di astensione, perché teniamo insieme all'aspetto aspetto tecnico, che comunque ci lascia relativamente tranquilli, perché poi c'è quello politico che non ci piace. Mettiamo insieme l'aspetto tecnico, sul quale abbiamo ben poco da dire, ma dobbiamo valutare anche l'aspetto politico, che per noi è nettamente negativo.
Per cui, mettendo queste componenti insieme, il mio voto è di astensione.
Grazie, Presidente.

A questo punto, interviene **Consigliere Maurizio BARTOLONE**:
Signor presidente, signor sindaco, Sindaco, Assessori e Consiglieri.
A nome della componente politica consiliare autonoma ‘‘Collesano al Centro”, dichiariamo il nostro voto favorevole al **Rendiconto della gestione 2025.

Il Rendiconto presenta un quadro complessivamente positivo, confermando la tenuta degli equilibri finanziari dell’Ente, una buona consistenza di cassa e un risultato di amministrazione che consente al Comune di programmare con maggiore serenità le proprie azioni future.

Il nostro voto favorevole è un voto di responsabilità: riconosciamo la solidità complessiva dei conti, ma riteniamo necessario evidenziare alcune priorità che dovranno orientare l’azione amministrativa nei prossimi mesi.

Anzitutto, occorre rafforzare la capacità di riscossione dell’Ente e monitorare con maggiore attenzione i residui attivi, affinché le risorse dovute al Comune possano tradursi concretamente in servizi, manutenzioni e investimenti per la comunità.

Allo stesso tempo, riteniamo fondamentale potenziare l’Ufficio Tecnico e definire una programmazione chiara e strutturata, attraverso il completamento del PUG e la predisposizione di un adeguato parco progetti. Senza una struttura tecnica efficiente e una visione amministrativa organica, il Comune rischia infatti di non riuscire a intercettare finanziamenti e a trasformare le risorse disponibili in opere concrete.

Non possiamo inoltre non evidenziare che, a distanza dalla revoca dell’assessore Giuseppe Peri, non risulta ancora definita la sua sostituzione né chiarito il nuovo assetto politico-amministrativo delle deleghe precedentemente affidategli.

Se mancano un assetto politico chiaro, deleghe definite e un metodo amministrativo ordinato, anche le risorse disponibili rischiano di non trasformarsi in risultati concreti per il territorio: opere, servizi, manutenzioni e risposte reali ai bisogni dei cittadini.

In questo quadro, l’avanzo disponibile dovrà essere utilizzato con prudenza e lungimiranza, privilegiando interventi concreti e prioritari per il territorio: manutenzione delle strade comunali, interpoderali e rurali, pulizia dei bordi stradali, sostegno al comparto agricolo e zootecnico e miglioramento dei servizi essenziali.

Per queste ragioni, il nostro voto favorevole non rappresenta una semplice presa d’atto contabile, ma un invito all’Amministrazione a tradurre la solidità dei conti in scelte concrete, fondate sulla riscossione efficace, sulla progettazione, sulla manutenzione del territorio, sull’efficienza amministrativa e su un metodo politico più aperto, partecipato e rispettoso della comunità.

La componente politica consiliare autonoma *“Collesano al Centro”* conferma che valuterà ogni atto nel merito, con senso di responsabilità, autonomia di giudizio e attenzione all’interesse della comunità. Con questo spirito, nell’interesse di Collesano e dei cittadini, dichiariamo il nostro voto favorevole al

"Rendiconto della gestione 2025".

Interviene il Consigliere Rosario Davide SAPIENZA:
Sempre in aggiunta a quanto detto dal capogruppo Maria Candida Cascio, io volevo spostare l'attenzione poi su fatti concreti, reali, perché già si è detto che i numeri coincidono, che il bilancio è sano. Certo che è sano, abbiamo quell'avanzo di cui abbiamo parlato, non c'è dubbio su questo. Quindi tecnicamente va tutto a gonfie vele.
Politicamente, presidente, non le nascondo, sono preoccupato, sono preoccupato perché non vedo consapevolezza nel risolvere problemi reali.
Dico, dopo i ringraziamenti dell'assessore Ingrao a se stessa che in effetti fa parte della giunta, quindi quando spesso fa i ringraziamenti li fa a se stessa.
Lo zero sull'agricoltura che abbiamo visto non cambia, rimane zero.
Lo zero nella tutela della salute non cambia.
I servizi ASP, posto che in tutti i comuni, immagino, ci siano. Dico, se non riuscivamo a fare o avere per i nostri cittadini, nemmeno quelli, poi era un dramma.
Noi diciamo, e questo non può essere smentito, che quello zero previsto e quindi poi impegnato non cambia dopo i ringraziamenti dell'assessore Ingrao, rimane zero.
Pulmino, eccetera, ma quel zero è zero, rimane zero.
Ok, non cambia lo zero nelle politiche per il lavoro e la formazione professionale. E qui è zero.
Si dice: ma noi abbiamo fatto, non lo so, con soldi extra?, il comune ha impegnato zero.
Questo lo dice il rendiconto, io ce l'ho davanti, e quello devo valutare.
Non cambia dopo i ringraziamenti, non cambia.
Dico, sono preoccupato perché se addirittura dopo tutto questo si è contenti del risultato, vi giuro che non è così, non è corretto, perché non si tratta di correttezza.
Dico, non è così nemmeno per la comunità.
Non si può essere soddisfatti di aver messo zero, perché se mi dite— e poi un accenno l'ha fatto il consigliere Carlino sull'agricoltura— pensiamo di, ok, già è qualcosa, ma essere pure soddisfatti no.
Il ritardo nell'approvazione del rendiconto che blocca alcuni finanziamenti, o non ne farà arrivare altri, non cambia dopo il ringraziamento, rimane lì.
Dire che Collesano aveva già l'anno precedente quei documenti, se non ho letto male, 3.900 abitanti e ora siamo a 3.600, è un problema.
E di questo non vedo— per chi farà l'asilo nido spero possa aiutare, ma vedo— vorrei vedere qualcosa di incisivo.
In altri comuni li ho visti, delle leve di finanziamenti, delle cose che portano a cambiare quel dato.
Per carità, non ci riusciremo, siamo un piccolo comune, ma se non ci proviamo è sicuro che non ci riusciamo.
Io non ho visto questo tentativo e mi dispiace.
Dire che la fase di aggiornamento del PRG si è fermata, siamo passati al Pug, è vero, punto.
Dire che abbiamo perso l'occasione del finanziamento della Città che Legge, al di là poi di quello che ci ha spiegato di un altro finanziamento. Eh, vero.
Dire che eravamo— perché noi abbiamo visto i documenti, a noi la guida politica sono me stesso che mi leggo le carte, e poi se ci credo sono pronto ad affermarlo— eravamo a un passo dal realizzare la Casa Comunità. E' vero.
Dire che il muretto, o muro, della villetta di Santa Maria di Gesù ad oggi è ancora lì pericolante. Ogni volta mi rendo conto, ne parlo. E' vero, tranne che non me ne sono accorto. Si farà.
Dire che la variazione di bilancio per finanziare parte delle attività di quella Targa Florio è stata votata anche grazie all'opposizione che ha mantenuto il numero legale solo il 13 maggio 2026. E' vero.
Passiamo a una foto che analizza pure qualcosa di politico.
Dire che oggi la maggioranza ha perso un pezzo. E' vero, oggi abbiamo sentito la costituzione di un gruppo autonomo.
Quindi dire, alla luce anche di questo, che anche oggi, grazie ai consiglieri che non fanno parte della maggioranza, si vota questo rendiconto, perché il numero legale non ci sarebbe.

Parlo alla luce della costituzione del nuovo gruppo e delle presenze odierne.
Anche oggi, grazie a questa minoranza che comunque si sta astenendo.
Si vota grazie a noi, perché altrimenti si rimandava a domani e poi vediamo.
Infatti mi pare che sono in 6 i componenti oggi presenti del gruppo Siamo Collesano, alla luce della costruzione del nuovo gruppo.
Numero legale 6 più 1.
Quindi anche oggi, responsabilmente, io posso parlare per noi due.
Eh vero, non lo so, questo vi soddisfa? Non lo so, a noi no.
Cosa aggiungere di più? I tecnicismi sono stati già detti.
Questa è la foto che abbiamo davanti.
Quindi l'opposizione che sceglie non di votare contrario ma di astenersi perché responsabile, ma che si alza e dice quello che stiamo dicendo, quello che abbiamo appena detto, a quello che sto dicendo.
Io veramente, se penso al bene della nostra Collesano, dico che quanto da noi oggi detto, affermato, evidenziato, anche criticato, deve essere preso anche come sprone dall'amministrazione.
Io sono preoccupato se vi sento soddisfatti di questo.
Questo è il mio stato d'animo da consigliere comunale oggi.
concludo solo dicendo che quindi il nostro voto per tutto quanto ho appena detto oggi è di astensione, perché appunto non siamo soddisfatti.
Grazie.

Il Presidente accertato che nessun'altro chiede di intervenire, mette ai voti la proposta.

PROCEDUTOSI a votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, si ottiene il risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta

Consiglieri presenti n. 9;
Consiglieri assenti n. 3 (La Placa, Iannello e Testaiuti)
Consiglieri votanti n. 7.
Voti favorevoli n. 7
Astenuti n. 2 (Cascio e Sapienza)
Contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione,

DELIBERA

- ✓ **DI APPROVARE** il Rendiconto della Gestione 2025 che presenta le seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio		==========	==========	5.184.323,19
RISCOSSIONI	(+)	1.108.719,92	6.235.626,32	7.344.346,24
PAGAMENTI	(-)	1.044.929,80	6.800.018,34	7.844.948,14
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			4.683.721,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.683.721,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.948.945,56	2.223.641,61	4.172.587,17
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	233.526,13	1.320.313,44	1.553.839,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			244.036,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			712.280,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) (2)	(=)			6.346.152,05

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ (4)		1.245.560,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		44.209,48
Fondo contezioso		210.415,49
Fondo di garanzia debiti commerciali		199.208,89
Fondo obiettivi di finanza pubblica		19.032,00
Altri accantonamenti		529.354,02
	Totale parte accantonata (B)	2.247.780,04
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		280.642,78
Vincoli derivanti da trasferimenti		588.598,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		73.873,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		92.507,43
Altri vincoli		79.716,78
	Totale parte vincolata (C)	1.115.339,05
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	106.933,60
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.876.099,36
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (6)		

- ✓ **DI APPROVARE** le risultanze dello Stato Patrimoniale al 31/12/2025, così come risulta dagli elaborati allegati.
- ✓ **DI DARE ATTO** che il Rendiconto di gestione per l'anno 2025, è stato redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed è composto da Conto del bilancio, stato Patrimoniale con i relativi seguenti allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione con allegati i modelli a/1 - a/2 - a/3;
- Il prospetto concernente la composizione del FCDE,
- Il prospetto concernente la composizione, per missione e programmi, del FPV
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie,
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e microaggregati,
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi,
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi,
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
- il prospetto dati Siope
- il prospetto dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- la relazione della Giunta sulla gestione, come previsto dagli articoli 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale,
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza,
  distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

✓ **DI DARE ATTO** che il Comune di Collesano, avendo una popolazione inferiore a 5000 abitanti non è tenuto a predisporre il bilancio consolidato.

✓ **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria tutti gli adempimenti conseguenti e connessi.

SUCCESSIVAMENTE

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione al provvedimento,

Visto l'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROCEDUTOSI a votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, si ottiene il risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta
Consiglieri presenti n. 9;
Consiglieri assenti n. 3 (La Placa, Iannello e Testaiuti)
Consiglieri votanti n. 7.
Voti favorevoli n. 7

Astenuti n. 2 (Cascio e Sapienza)
Contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Esecutiva

Il Presidente dichiara chiusa la seduta quando sono le ore 13:05.==

Per l'integrale discussione si rinvia al verbale unico della seduta ovvero al file audio-video contenente l'intera registrazione della seduta, reperibile sul sito istituzionale del Comune: www.comune.collesano.pa.it nella sezione "Siti Tematici" - Consiglio Comunale on line.

COMUNE DI COLLESANO

PROVINCIA DI PALERMO

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del 07/5/2026

Presentata dall'Area Economico – Finanziaria

Oggetto: Approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, e della relazione integrativa della Giunta, ai sensi dell' art. 151 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la determinazione sindacale n. 13/2024 avente ad oggetto “nomina responsabili di servizio e attribuzione incarichi di elevata qualificazione” con la quale è stata assegnata al sottoscritto Dott. Antonino Guzzio la Responsabilità dell’Area Economica Finanziaria ai sensi del combinato disposto dell’art. 109, comma 2 e dell’art. 107 del d.lgs. 267/2000 nonché degli artt. 18 e 19 del CCNL del 16 novembre 2022;

Attestato di non versare in ipotesi di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, proprio o dei soggetti indicati dall’art. 7 del dpr 62/2013, sottopone la seguente proposta.

Ritenuta la competenza del Responsabile dell’Area a provvedere in ordine alla materia di cui all’oggetto.

Atteso che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 5/2/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027;

con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 5/2/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 1 18/2011;

la rilevazione e la dimostrazione del risultato di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10,12, e 13;

Visto l’art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale: “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

Visto l’art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;

- l’art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell’esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Considerato che il Comune di Collesano è un ente con popolazione inferiore a 5000 e si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico;

Richiamati in particolare l’art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n.118/2011;

Preso atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto del patrimonio e relativi allegati sono predisposti secondo lo schema, di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto:

il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico del Enti Locali, coordinato con il D.Lgs. n.126 del 10/8/2014;

- l'art. 227 del T.U. n. 267/2000, ordinamento EE.LL., coordinato con il D.Lgs. n. 126 del 10/8/2014, che stabilisce che la proposta di rendiconto della gestione sia messa a disposizione dell'Organo consiliare almeno 20 giorni prima della sessione consiliare dedicata al rendiconto medesimo;

Dato atto:

che, ai sensi del comma 3, art. 228 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., con delibera di Giunta Comunale n.48 del 13/4/2026, si è provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2025 e agli anni precedenti;

che, il tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'art. 226 del citato D. lgs. n. 267/2000;

che, con delibera di G.M. n. 49 del 15/4/2026 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2025 e la relazione illustrativa della Giunta Comunale;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate.

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che è stata regolarmente:

compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni) con determinazione n. 403 del 27/03/2026;

verificata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025-2027, il pareggio finanziario e la gestione, ai sensi dell'(art. 193 TUEL), con particolare riguardo allo Stato di attuazione dei programmi, rispetto dell'equilibrio di parte corrente, conto capitale e gestione finanziaria generale, entro il termine previsto del 31/7/2025.

Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Richiamato l'art. 227 c. 5, ai sensi del quale al rendiconto di gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 c. 4 del decreto legislativo 23/6/2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;

b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Visto l'elenco di cui alla lettera a) di cui al precedente periodo;

Vista inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, introdotte negli schemi di rendiconto a decorrere dall'esercizio 2019 ad opera dell'art. 7 c. 1 lettera K) del decreto MEF del 1/8/2019;

Visto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'art. 18/bis del D. Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267:

art. 151 c. 6: "al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, c. 4, del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118;

art. 231: "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonchè dei fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, c. 6, del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118, e successive modificazioni";

Considerato che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivamente conto della relazione dell'Organo di Revisione.

Dato atto che:

1. la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di euro 6.346.152,05, di cui € 2.247.780,04 parte accantonata, € 1.115.339,05 parte vincolata, € 106.933,60 parte destinata agli investimenti ed € 2.876.099,36 parte disponibile.

2. il fondo di cassa al 31 dicembre 2025 risulta pari ad euro 4.683.721,29, di cui quota vincolata € 997.676,81.

Preso atto che lo schema di rendiconto approvato con la citata deliberazione Giunta comunale n. 49/2026 è stato depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a venti giorni, come stabilito dal regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte della responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole reso dall'organo di revisione contabile, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, e allegato al presente atto;

Propone

1) DI APPROVARE il Rendiconto della Gestione 2025 che presenta le seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio		==========	==========	5.184.323,19
RISCOSSIONI	(+)	1.108.719,92	6.235.626,32	7.344.346,24
PAGAMENTI	(-)	1.044.929,80	6.800.018,34	7.844.948,14
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			4.683.721,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.683.721,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.948.945,56	2.223.641,61	4.172.587,17
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	233.526,13	1.320.313,44	1.553.839,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			244.036,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			712.280,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) (2)	(=)			6.346.152,05

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ (4)		1.245.560,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		44.209,48
Fondo contezioso		210.415,49
Fondo di garanzia debiti commerciali		199.208,89
Fondo obiettivi di finanza pubblica		19.032,00
Altri accantonamenti		529.354,02
	Totale parte accantonata (B)	2.247.780,04
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		280.642,78
Vincoli derivanti da trasferimenti		588.598,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		73.873,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		92.507,43
Altri vincoli		79.716,78
	Totale parte vincolata (C)	1.115.339,05
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	106.933,60
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.876.099,36
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (6)

2) DI APPROVARE le risultanze dello Stato Patrimoniale al 31/12/2025, così come risulta dagli elaborati allegati.

3) DI DARE ATTO che il Rendiconto di gestione per l'anno 2025, è stato redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed è composto da Conto del bilancio, stato Patrimoniale con i relativi seguenti allegati:

il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione con allegati i modelli a/1 - a/2 - a/3;

Il prospetto concernente la composizione del FCDE,

Il prospetto concernente la composizione, per missione e programmi, del FPV

il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie,

il prospetto degli impegni per missioni, programmi e microaggregati,

la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi,

la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi,

il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;

il prospetto dati Siope

il prospetto dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

la relazione della Giunta sulla gestione, come previsto dagli articoli 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale,

l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

4) DI DARE ATTO che il Comune di Collesano, avendo una popolazione inferiore a 5000 abitanti non è tenuto a predisporre il bilancio consolidato.

5) DI DISPORRE la pubblicazione e deposito del Conto Consuntivo secondo le formalità di legge e di regolamento e di pubblicare sul sito internet istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente - Bilanci" i documenti relativi al rendiconto della gestione 2025 nonché i bilanci delle società partecipate dando mandato alla Responsabile dell'Area Finanziaria per tutti gli adempimenti conseguenti e connessi.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

F.to Guzzio Antonino

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs 267/200, RECEPITA DALLA L.R. N° 48/91 E S.M.I. ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, avente per oggetto: Approvazione dello schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, e della relazione integrativa della Giunta, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 " , interamente riportata e presentata da:

AREA Economico-Finanziaria

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

Collesano, lì 17/4/2026

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

F.to Guzzio Dott. Antonino

AREA Economico-Finanziaria

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Collesano, lì 17/4/2026

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

F.to Guzzio Dott. Antonino

Letta, approvata e sottoscritta:

Il Presidente
F.to Peri Michela

Il Consigliere Anziano Comunale
F.to Ingrao Elsa Sferruzza

Il Segretario
F.to Catena Patrizia

Per copia conforme all'originale

Lì,

Il Segretario Comunale
F.to Catena Patrizia Sferruzza

N. ____ Reg.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata , a partire dal _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).
- è divenuta esecutiva il 29/05/2026

☐ decorsi 10 giorni della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91 e ss.mm. e. ii.)

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16, comma 2, L.R. 44/91 e ss. mm. e ii.)

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale
F.to Catena Patrizia Sferruzza

S I A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, a partire dal _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi nell'albo pretorio on – line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1, della L.18 Giugno 2009 n. 69) al N. _____ Reg.

Dalla Residenza Municipale lì,_____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale